

FORUM PER LA PROMOZIONE DELLA SALUTE NELLA SCUOLA

VERBALE DELLA RIUNIONE DEL 23 FEBBRAIO 2006

1. Saluto e introduzione della presidente

La Presidente informa che da settembre 2005 Alessandra Galfetti dell'Ufficio del medico cantonale fa parte del comitato promotore del *Forum*.

2. Discussione e approvazione del verbale dell'ultima riunione

Il verbale della riunione del 5 ottobre 05 è approvato all'unanimità.

3. Valutazione d'impatto sulla salute: uno strumento a favore della promozione della salute. Esempi di applicazione al settore dell'educazione [a cura di A. Casabianca – Ufficio promozione e valutazione sanitaria (DSS)]

[Antoine Casabianca](#) (Uff. promozione e valutazione sanitaria) presenta il concetto della valutazione d'impatto sulla salute (VIS) [intervento allegato].

L'obiettivo della VIS è di evitare che decisioni politiche concernenti i diversi settori (soprattutto estranei all'ambito della salute pubblica) abbiano effetti negativi sulla salute dei cittadini, o quantomeno di attenuare eventuali effetti negativi attraverso delle misure accompagnatorie che possono limitarne l'impatto.

Una Commissione interdipartimentale sta attualmente sviluppando una procedura interna di VIS per l'Amministrazione cantonale.

Dalla discussione che segue l'intervento del sig. Casabianca emergono le seguenti considerazioni:

- L'aspetto finanziario, spesso centrale nelle decisioni politiche: la VIS vuole contribuire alla diffusione di una visione che consideri l'interdipendenza dei diversi Dipartimenti e settori. E' importante essere consapevoli di eventuali "spostamenti" dei costi, ad esempio una determinata decisione potrebbe permettere di risparmiare nel settore della scuola, ma avere delle ripercussioni in termini di salute che andrebbero ad aumentare notevolmente i costi del settore della salute pubblica. Dal punto di vista della VIS queste stime devono essere considerate al momento della decisione ed essere contabilizzate, o meglio evitate.
- Le implicazioni con la salute sono visibili nel lungo termine, mentre le decisioni politiche si situano spesso nel corto termine: la VIS offre possibilità di applicazione anche in decisioni concernenti il corto termine; alcuni esempi citati nella discussione ne sono la dimostrazione.
- Premessa alla VIS è la definizione di un sistema valoriale condiviso che definisca il quadro di riferimento per le decisioni: la scelta elaborata dal Consiglio di Stato è presentata nel Piano direttore e fa riferimento al concetto di *Sviluppo sostenibile e competitivo*. Per quanto concerne in particolare l'ambito della promozione della salute nella scuola un riferimento concettuale e valoriale è rappresentato dalla *CARTA della promozione della salute nella scuola in Ticino* preparata dal *Forum*.

In conclusione alla discussione A. Casabianca afferma l'importanza della VIS che offre un elemento supplementare per poter compiere delle scelte politiche anche e soprattutto in settori esterni alla sanità. Si è consapevoli che la VIS è racchiusa nel quadro dello sviluppo sostenibile e quindi ne rappresenta solo un'area specifica; una valutazione riferita a criteri di sostenibilità sarebbe tuttavia troppo complessa da realizzare.

Il sig. Casabianca si offre di aggiornare il *Forum* in merito ai lavori della Commissione interdipartimentale che si occupa della VIS, per esempio tra un anno.

4. Breve presentazione di *Amidù* – progetto sull'autostima rivolto alle scuole elementari e dell'infanzia

Il progetto si rivolge in particolare ai bambini tra i cinque e gli otto anni (ultimo anno di scuola dell'infanzia [SI] e primo ciclo di scuola elementare [SE]) con l'obiettivo di rinforzare la loro autostima. Lo strumento è pensato per costruire un percorso che coinvolga i bambini, i docenti e anche i genitori.

La scelta di questo progetto si basa sulla convinzione che la prevenzione debba iniziare già nei primi anni di vita. Favorire nei bambini una migliore percezione delle proprie capacità e competenze ed accrescere la fiducia che hanno in se stessi permette di porre delle basi solide sulle quali costruire la propria personalità futura, riducendo parallelamente i rischi di adottare, in futuro, comportamenti che possono portare ad una dipendenza. Questa proposta si inserisce quindi in un'ottica di prevenzione globale e precoce.

Il progetto ha visto una prima fase di sperimentazione nell'anno scolastico 2004-05 durante la quale si è lavorato per il riadattamento in lingua italiana di "*Amidù et l'estime de soi – théâtre d'images*", materiale didattico sul tema dell'autostima prodotto dall'ISPA (Istituto svizzero di prevenzione all'alcolismo e altre tossicomanie) e già utilizzato nella Svizzera tedesca e francese. Questa sperimentazione ha coinvolto cinque classi di SI e SE ed ha portato alla realizzazione della versione definitiva in lingua italiana.

Il materiale "*Amidù*" consiste in una storia da raccontare (teatrino di immagini) e un libretto di accompagnamento per ognuna delle parti coinvolte (bambini, docenti e genitori). Questo materiale è stato presentato e distribuito nelle diverse sedi scolastiche (SI e SE) nell'anno scolastico 2005-06. Una valutazione delle esperienze in atto è prevista per fine giugno 2006.

Per maggiori informazioni rivolgersi a Vincenza Guarnaccia, Radix Svizzera Italiana (tel. 091 922 66 19).

5. Eventuali:

- E' stato pubblicato e distribuito il cd rom "**Infosostanze**", nato dalla collaborazione tra Radix Svizzera Italiana, il Centro Didattico Cantonale (DECS) e la Sezione Sanitaria (DSS). "Infosostanze" raggruppa i contenuti dei tre manuali sulla canapa, il tabacco e l'alcol. L'obiettivo è di offrire un nuovo strumento didattico che permetta agli insegnanti e agli istituti scolastici di affrontare in modo interattivo il tema delle dipendenze e delle sostanze quali tabacco, alcol e canapa.
- La mostra "**Gente come noi**" *La dipendenza ha sempre una storia* (vedi *Forum* 5 ott. 05) sarà presentata lunedì 20 marzo 2006 alle ore 11.00 presso le Scuole elementari Nord di Bellinzona. Alla presentazione interverranno Patrizia Pesenti (Consigliere di Stato e direttrice del DSS), Stelio Righenzi (direttore del Centro Didattico Cantonale), Martin Küng (autore della mostra, Radix Zurigo) e Pelin Kandemir Bordoli (responsabile progetti Radix Svizzera Italiana).

6. Conclusione:

Il verbale sarà come sempre pubblicato sul sito (i membri saranno avvertiti via e-mail).

La prossima riunione è prevista giovedì 4 maggio 2006 al pomeriggio.

Verbale: Barbara Bonetti

Cos'è la salute ?

“La salute è uno stato di benessere fisico, mentale e sociale, che non comporta la sola assenza di malattia o di infermità.”

(Costituzione Organizzazione Mondiale della Sanità, 1948)

I determinanti della salute



Dahlgren, G. (1995) European Health Policy Conference: Opportunities for the Future. Vol. 11 – Intersectoral Action for Health. Copenhagen: WHO Regional Office for Europe.

Formazione come determinante



Esempio: CANADA 2002

I diplomati (high school):

- usano i servizi di prevenzione 11% più spesso
- fanno il 2% in meno di visite mediche multiple
- per il 23% hanno una migliore conoscenza dei comportamenti salutari
- per il 13% hanno uno stato di salute migliore
- per il 26% hanno un funzionamento familiare migliore

I non diplomati:

- rappresentano il 34% della popolazione generale e il 74% della popolazione carceraria
- il 33.6 riceve un sussidio finanziario (*income assistance*) contro il 6.7% dei diplomati → 85% della spesa per sussidi finanziari è devoluta a persone che non hanno terminato le superiori.

Charles Ungerleider and Daniel Keating, "The Social Determinants of Health Across the Life-Span Conference", Toronto, November 2002.

Valutazione d'Impatto sulla Salute

VIS

Una **combinazione** di procedure, metodi e strumenti con cui giudicare una **politica**, un **programma** o un **progetto** secondo i suoi **effetti potenziali sulla salute di una popolazione** e secondo la **distribuzione di questi effetti** in questa popolazione.

A cosa serve la VIS ?

- a **minimizzare i rischi potenziali** per la salute di una certa politica, di un programma o di un progetto.

- a migliorare la **qualità delle politiche pubbliche** sanitarie o non.

di conseguenza è :

... uno strumento per migliorare la qualità delle decisioni dell'**Amministrazione Pubblica in termini di salute e di benessere** della popolazione.

Potenziale della VIS

- fornisce informazioni chiave ai decisori
- ottimizza le risorse investite
- riorienta la logica del sistema sanitario
- stimola la collaborazione interdipartimentale

➔ **migliora la qualità delle politiche pubbliche**

Principi

- **Visione globale** (determinanti della salute)
- Giustizia sociale ed **equità** (non aumentare le differenze di salute)
- Multidisciplinarietà (esperti) e **partecipazione** (popolazione)
- **Trasparenza** (democrazia)

Strategia

- Definizione della **procedura di VIS**
screening, scoping, basi legali, risorse
- **formazione** dei funzionari coinvolti
- **coinvolgimento** dei funzionari nella collaborazione interdipartimentale
- **partecipazione** dei gruppi di popolazione interessati

A che livello ?

- Singolo **progetto/legge** (accesso minorenni ai bar)
- **Programma** (Piano di lotta alle tossicomanie)
- **Politica** (politica dei trasporti)

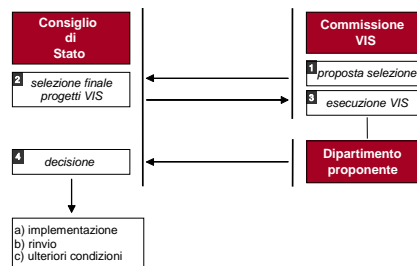
Come si applica ?

- **Prospettivamente** (prima dell'implementazione)
- **Concorrentemente** (durante l'implementazione)
- **Retrospectivamente** (ex-post)

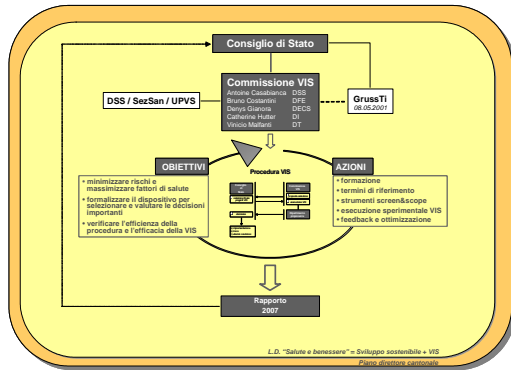
Fasi della Valutazione d'Impatto sulla Salute



Una procedura VIS per il Cantone Ticino



Le processus EIS au Tessin



Esempio 1: Servizio dentario scolastico

RACCOMANDAZIONI DELLA VIS

Reintrodurre l'intervento di cura della carie per i denti molari decidui e per tutti quelli permanenti, a favore di tutta la popolazione della scuola dell'obbligo, garantendo un contributo pubblico progressivo calcolato sulla base del reddito familiare.

Concentrare ed intensificare gli sforzi nel campo della profilassi dentaria: programmi di fluorizzazione.

Un test VIS «rapida»: Servizio dentario scolastico

1. Dati esistenti: tasso carie + 16 % dopo 2 anni
2. Le buone domande:
 - quali effetti a medio/lungo termine?
 - costi/benefici per il sistema di welfare?
 - quali sono i gruppi colpiti?
3. Review di letteratura + consultazione di esperti
4. Raccomandazioni

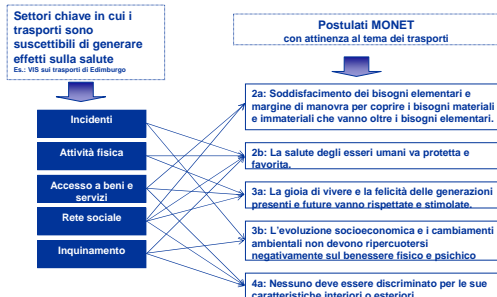
VIS SDS - le risorse

- 1 responsabile
- 1 supervisore
- 3 - 4 giorni reali di lavoro (al 100%)
- 2 esperti consultati (gratis)
- ricerca letteratura (centro doc. interno gratis)

Risultato

- 1 documento di 2 pagine!
- la reintroduzione delle prestazioni terapeutiche ...

Esempio 3: Piano dei Trasporti del Mendrisiotto VIS Sviluppo sostenibile



Scuola: campo d'intervento



Negli ultimi anni alla scuola si è chiesto di tutto e il contrario di tutto [...] di educare, di istruire in molti campi, di **sopperire all'assenza delle famiglie**, di predisporre e di **estendere i tempi scolastici** per far fronte ai nuovi bisogni emergenti [...] di riconsiderare l'**organizzazione temporale della scuola** in rapporto ai nuovi impegni delle famiglie, ecc..

Va quindi riprecisato il **campo d'intervento** della scuola e, di riflesso, dei suoi operatori, nell'intento di definire meglio i **compiti educativi e formativi**, la **collocazione delle attività scolastiche e parascolastiche**, le **responsabilità organizzative e di conduzione**, le possibili **collaborazioni** con enti e associazioni (all'insegna del partenariato), le **responsabilità individuali e istituzionali**.

Domande sui determinanti



Quali sono i determinanti toccati ?
Come vengono impattati (attraverso quali meccanismi e mediazioni) ?
Come evitare/fare in modo che questo accada ?
Chi fare partecipare nel processo di analisi - cioè che legittimità e spazio dare ai diversi interlocutori e target ?
Possibile eseguire un **processo del genere** ?
quali ostacoli ?
quali costi ?
che tipo di consultazioni si fanno già...?

Possibili tematiche

Provvedimenti presi

- Suppressione di 1 ora di educazione fisica in 4. liceo
- Promozione di ristoranti scolastici certificati (FV)
- Aumento dell'orario settimanale per i docenti

Provvedimenti in discussione

- Inserimento di nuove materie nella griglia orari
- Scuole speciali per casi difficili

Provvedimenti da suggerire

- Favorire la mobilità lenta e quella pubblica
- Creare spazi per il gioco nelle scuole
- Promuovere il benessere a scuola

Problemi da affrontare

- Durata troppo breve delle pause
- Diffusione dello stress a scuola
- Allievi con famiglie disastrose

Azioni multisettoriali UPVS

